



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 1 di 25

**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
EX ART.24 DL 90/2014**

COMUNE DI RHO

	<i>Unità Organizzativa/Servizio/Ufficio Responsabile del Piano</i>	<i>Data</i>
<i>Redatto</i>	Direzione Area Affari Generali, Personale e Organizzazione	Febbraio 2015

Revisioni del documento

Rev.	Data	Modifiche apportate	Redatto	Approvato



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 2 di 25

SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 3
1.1. Articolazione del Piano	pag. 3
2. LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	pag. 5
2.1. Principali norme di riferimento	pag. 7
3. SEMPLIFICAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE ...	pag. 11
4. AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE	pag. 12
4.1 Analisi del contesto	pag. 12
4.2 I risultati dell'analisi: cosa fare	pag. 13
5. PIANIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI, GOVERNANCE DEL PIANO E SOGGETTI COINVOLTI	pag. 16
6. AZIONI DI COMUNICAZIONE	pag. 17
7. MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO	pag. 18
8. REVISIONE DEL PIANO	pag. 19
APPENDICE: Termini, definizioni ed acronimi utili	pag. 20



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO

Rev. 1
Pag. 3 di 25

1. PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

Tali procedure devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete", art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale).


La disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in ragione dell'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), unanimemente riconosciute quali elemento di spinta strategica per il recupero di competitività e di crescita economica del Paese, sia in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra esposto il presente documento costituisce pertanto il Piano di informatizzazione del **Comune di Rho** come previsto dall'art. 24 del DL 90/2014.


1.1 Articolazione del Piano

Ai fini di una maggiore comprensione del documento e per una facilità di aggiornamento dei suoi contenuti, il documento è strutturato nei seguenti capitoli:

- Una sezione "**La digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese**" che descrive l'evoluzione del quadro normativo di riferimento dei processi di semplificazione amministrativa e digitalizzazione.
- Una sezione "**Semplificazione ed informatizzazione: gli obiettivi dell'Amministrazione**" che riporta gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nell'ambito della sua programmazione politica.
- Una sezione "**Amministrazione digitale: analisi del contesto**" che riporta lo stato dell'arte dell'Ente in termini di informatizzazione. In tale sezione, avente una valenza dinamica, l'Amministrazione analizza lo stato dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli per i quali la normativa prevede la completa informatizzazione. I risultati derivanti dall'analisi consentono all'Ente di verificare l'avanzamento rispetto ai processi di semplificazione, di definire gli strumenti abilitanti e di formalizzare gli interventi evolutivi.
- Una sezione "**Servizi Digitali: pianificazione degli interventi**" che descrive la struttura di governo del Piano, le azioni propedeutiche/complementari a supporto della attuazione del Piano, e gli specifici interventi evolutivi previsti per la completa informatizzazione delle istanze.
- Una Sezione "**Azioni di comunicazione**" che descrive le modalità di comunicazione degli interventi sia all'interno dell'Amministrazione che verso l'esterno a tutti gli stakeholders.

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 4 di 25</p>
--	---	--------------------------------

- Una Sezione “**Monitoraggio stato di realizzazione del Piano**” che definisce la necessità di una corretta e puntuale verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste.
- Una Sezione “**Allegati**” che riporta il glossario con i principali termini e acronimi utilizzati in materia di digitalizzazione

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 5 di 25</p>
--	---	--------------------------------

2. LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (DLGS. n. 82/2005) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.


Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della Legge 29 luglio 2003, n. 229 che raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche.

Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa. Gli interventi più significativi sono stati:

- Il **Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159** (decreto correttivo basato sulla stessa delega contenuta nella Legge 229/2003) che ha previsto forme di integrazione al processo di digitalizzazione di diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti con la PA. Inoltre, questo decreto ha avviato la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni.
- Il **Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235**, che ha dato vita ad una completa riformulazione del Codice, introducendo 9 nuovi articoli e riformulandone 53. Con questo decreto si è perseguito l'adeguamento degli strumenti di dialogo tra amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati (cittadini ed imprese) mediante il ricorso alle tecnologie della comunicazione dell'informazione, anche nell'ottica di un recupero di produttività. Il decreto, inoltre, richiama esplicitamente i principi relativi a valutazione della performance organizzativa e individuale nelle Amministrazioni pubbliche e alla responsabilità dirigenziale.
- Il **Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179** (c.d. Decreto Crescita 2.0) convertito, con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto diverse novità tra cui: un nuovo regime per i dati della pubblica amministrazione, la possibilità di dialogo telematico con i gestori di pubblico servizio, il domicilio digitale, nuove forme di responsabilità per i funzionari pubblici, ecc.

Negli ultimi anni sono state realizzate ulteriori riforme riguardanti la materia in esame.

In particolare, con il **DL 83/2012**, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito nella **legge 134/2013** il DigitPa (denominazione assunta dal CNIPA con il d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 77) viene sostituito dall'Agenda per l'Italia Digitale predisposta dal Decreto "Semplifica Italia" n.5/2012, con funzioni di diffusione delle tecnologie informatiche per favorire la crescita economica e la promozione del sistema di Reti di nuova generazione (NGN), mediante il coordinamento degli interventi pubblici di Regioni, Province ed enti locali (art. 47), sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per migliorare i rapporti tra PA e

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 6 di 25</p>
--	---	--------------------------------


cittadini e imprese predisponendo azioni coordinate dirette a favorire la diffusione di servizi digitali innovativi. A tal fine, il **DL 179/2012** c.d. "*Decreto crescita bis*", convertito nella legge 221/2012 ha previsto il monitoraggio dell'agenda digitale italiana mediante una relazione illustrativa annuale dell'esecutivo.

Il **DLGS del 14 marzo 2013, n. 33** cd. "*Testo Unico trasparenza*", altresì, contiene la disciplina diretta alla concreta individuazione e regolamentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici che devono essere pubblicati nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, per consentire ai cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle PA, e predisporre concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali.

Il "*Decreto del Fare*" (**DL 69/2013** convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), ha riorganizzato la governance dell'Agenda digitale, mediante l'istituzione di un tavolo permanente composto da esperti e rappresentanti delle imprese e delle università per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (cd. "*Mister Agenda Digitale*"), introducendo ulteriori innovazioni che riguardano il riconoscimento del domicilio digitale, la razionalizzazione dei Centri Elaborazione dati, la predisposizione del fascicolo sanitario elettronico e la liberalizzazione dell'accesso ad Internet e del Wi-Fi.

L'art. 24, infine, del **DL n. 90/2014**, convertito dalla legge n. **114/2014 (cd. Decreto PA)** contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese. Il riferimento è, in particolare, all'**Agenda per la semplificazione amministrativa**, ai **moduli standard** ed al **piano di informatizzazione delle procedure**.

Inoltre, il 1 dicembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato **l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017**, a norma dell'articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

 <p>COMUNE DI RHO</p>	PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO	Rev. 1 Pag. 7 di 25
--	--	------------------------

2.1 Principali norme di riferimento

LEGGE \ NORMA	TITOLO
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.192 del 18-8-1990)
DPR 445/2000	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 42 del 20-02-2000 - Supplemento ordinario n. 30) e sue modificazioni secondo DPR 137/2003
DPR 68/2005	Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 28-04-2005)
DLGS 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16-05-2005 - Supplemento Ordinario n. 93)
DLGS 159/2006	Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 105)
L. 244/2007	Legge 24 dicembre 2007, n. 244 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011 che istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione.
L. 69/2009	Legge 18 giugno 2009, n. 69 Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile. (GU n.140 del 19-6-2009 - Suppl. Ordinario n. 95). (L'art. 32, comma 1 sancisce che "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati")



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 8 di 25


LEGGE \ NORMA	TITOLO
DL 185/2008	Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordinario n. 263) (obbligo uso della Posta Elettronica Certificata)
DPR 160/2010	Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività' produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.229 del 30-9-2010 - Suppl. Ordinario n. 227)
DLGS 235/2010	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.6 del 10-1-2011 Suppl. Ordinario n. 8)
DPCM 22/07/2011	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011 Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 del 16-11-2011)
DPCM 27/09/2012	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012 Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.294 del 18-12-2012)
DL 179/2012	Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).




**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 9 di 25

LEGGE \ NORMA	TITOLO
DL 83/2012	Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 Misure urgenti per la crescita del Paese. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n. 129) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).
DPCM 22/02/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013 Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.117 del 21-5-2013)
DLGS 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013)
DM 55/2013	Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013)
DL 69/2013	Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50)
DPCM 03/12/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 12.03.2014, n. 59 - S.O.)
DL 90/2014	Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Art.24 - Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24-6-2014). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190).

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 10 di 25</p>
--	---	---------------------------------

LEGGE \ NORMA	TITOLO
<p>DL 66/2014</p>	<p>Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66</p> <p>Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24-4-2014)</p> <p>(c.d. decreto Irpef, contenente all'art. 25 alcune novità importanti sulla Fatturazione Elettronica verso la PA - anticipato al 31/03/2015 l'obbligo della fatturazione elettronica verso le PA Locali e le PA Centrali residue, ad eccezione di Ministeri, Agenzie e Enti previdenziali per cui permane l'obbligo al 6/06/2014).</p>
<p>DIRETTIVA 8/09</p>	<p>Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.</p> <p>Direttiva per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino. Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.</p> <p>26 novembre 2009</p>

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 11 di 25</p>
--	---	---------------------------------


3. SEMPLIFICAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione comunale di Rho ritiene strategico implementare l'informatizzazione dell'Ente, quale bene primario da salvaguardare e sviluppare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse e anche volano di sviluppo.

Per questo, il Comune di Rho intende proseguire e portare a compimento il processo di informatizzazione avviato già diversi anni fa, in particolare con l'introduzione del Protocollo informatico nel 2005, sviluppando i servizi *on line* introdotti negli ultimi anni e favorendo la comunicazione e la promozione della partecipazione del cittadino e delle imprese tramite le nuove tecnologie.

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei processi amministrativi, il Comune di Rho si propone di rendere più efficiente l'azione amministrativa, migliorando da una parte, la qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini e diminuendo, dall'altra, i costi per l'ente e per la collettività.

L'utente e le sue esigenze sono poste al centro dell'azione amministrativa e spetta all'Amministrazione riorganizzare in termini tecnologici i processi di *back office* che preparano l'erogazione *on line* del servizio finale.

	PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO	Rev. 1 Pag. 12 di 25
---	--	-------------------------

4. AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE

4.1 Analisi del contesto

Il Comune di Rho è dotato di un sistema informatico che copre le necessità di automazione di tutti i servizi dell'Ente.

Dal 2005 è in uso il Protocollo informatico mediante un applicativo (Pro-net) tramite il quale l'Ente assicura, con uso della firma digitale:

- La gestione del Protocollo generale
- La gestione della circolarità interna e dei flussi documentali
- La gestione di diversi iter amministrativi completamente informatizzati (iter ferie, iter determinazione - tra poco iter delibere - atti dirigenziali, segnalazioni e reclami, liquidazione fatture - per questo ultimo si sta introducendo la fatturazione elettronica).

Il Pro-net, collegato all'organigramma del Comune tramite un sistema di caselle postali, viene quotidianamente utilizzato per la gestione all'interno dell'ente dei flussi documentali dematerializzati, secondo una mappa organizzativa di assegnazione agli uffici e gestione di specifici *workflow* (lettere, documenti, atti e provvedimenti dirigenziali).

Il Protocollo è collegato con la PEC istituzionale del Comune di Rho e, quindi, tramite l'utilizzo della casella di posta certificata è possibile presentare le istanze *on-line* che vengono scaricate giornalmente nel sistema documentale.

Per la gestione della maggioranza dei procedimenti erogati da ogni servizio dell'Ente, sono in uso dei *software* che permettono la gestione informatizzata dei procedimenti.

I servizi erogati sono descritti in schede di procedimento standardizzate pubblicate in apposita sezione del sito internet, dove è disponibile anche la modulistica.


Sono operativi alcuni servizi *on-line*, da ultimo il rilascio di certificazioni anagrafiche e di stato civile mediante timbro digitale tramite il portale del Comune. Una completa informatizzazione sarà possibile solo quando a livello nazionale sarà attuata la messa a regime della marca da bollo digitale.

Sono anche disponibili tramite il portale alcuni pagamenti on-line

Sempre nell'ambito del sito internet è possibile inviare all'ente segnalazioni e reclami.

L'Ente ha, poi, implementato lo Sportello Telematico per l'Edilizia che consente a cittadini ed operatori del settore la presentazione di domande, denunce, segnalazioni e certificazioni per la gestione completamente telematica dell'intero processo di ottenimento di un permesso edilizio e paesaggistico. Il progettista, dal suo studio, è in grado di accedere a tutti gli strumenti in possesso della Pubblica Amministrazione, necessari per redigere il progetto (archivio pratiche, modulistica e soprattutto cartografia) collegandosi via web al portale comunale dedicato. Una volta elaborato il progetto e compilata *on-line* la relativa modulistica, lo sottoscrive digitalmente e lo invia a mezzo Pec al competente Sportello Unico dell'Edilizia, il quale riscontra secondo i tempi e le procedure stabilite dalla legge, anch'esso a mezzo Pec.

Le comunicazioni, segnalazioni, denunce, istanze, sono compilate dai progettisti in possesso di apposita *delega digitale*, all'interno di specifico portale comunale, utilizzando la modulistica e le schede predisposte dagli uffici. Ciò determina il contestuale caricamento di tutti i dati

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 13 di 25</p>
--	---	---------------------------------

all'interno del software gestionale e, quindi, l'implementazione della banca dati immobiliare e del Sistema Informativo Comunale. Il software consente al progettista l'accesso *alla banca dati* ed *alla cartografia comunale* interrogabile, per tutte le necessarie verifiche urbanistiche, all'*archivio* - per estratto - delle pratiche edilizie ed *all'intera normativa* legislativa e regolamentare di riferimento, costantemente aggiornate.

L'utilizzo del sistema permette, inoltre, al progettista la costituzione di un proprio archivio pratiche che potrà implementare, ad ogni variante o nuovo progetto sul medesimo immobile.

La pratica compilata e corredata dei necessari elaborati in formato pdf, viene quindi inoltrata al Comune attraverso la *pec* dedicata dello Sportello Unico Edilizia.

L'iter procedimentale può essere seguito on-line dal progettista in ogni momento.

L'Ente gestisce in modalità telematica anche le pratiche relative allo Sportello unico attività produttive, secondo gli obblighi e le modalità di legge.

4.2 I risultati dell'analisi: cosa fare

Rispetto al grado già elevato di informatizzazione del Comune di Rho, devono essere programmati ulteriori interventi che, partendo da quanto già realizzato, completino il livello di digitalizzazione dell'Ente per una piena applicazione del cd. principio del "*digital by default*" secondo il quale i servizi debbono essere progettati per essere erogati *in primis* in forma digitale e solo ove ciò non sia possibile in modalità tradizionale.


Ogni processo e ciascun procedimento amministrativo deve essere analizzato e ridisegnato per realizzare una completa informatizzazione, agendo su diversi livelli:

- **Organizzativo** - l'informatizzazione dei procedimenti comporta inevitabilmente la loro rianalisi considerando che gli stessi saranno monitorabili dai soggetti che li avviano;
- **Documentale** - l'informatizzazione comporta che l'Amministrazione sappia gestire adeguatamente il processo telematico di presentazione e gestione delle istanze, per cui si dovrà intervenire sui manuali di conservazione e di gestione per tenere conto delle tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici, tenuto conto delle nuove esigenze e obiettivi da sviluppare e delle misure di sicurezza da garantire;
- **Tecnologico** - l'ulteriore informatizzazione dei procedimenti richiederà un adeguamento e una implementazione dei software gestionali in uso
- **Umano** - la struttura amministrativa e il vertice direzionale dovranno affrontare un cambiamento importante, dal punto di vista tecnico e culturale nel loro modo di concepire e gestire l'attività amministrativa.

Per la realizzazione del piano saranno necessari adeguati investimenti finanziari e formativi.

Il Comune ha rappresentato ogni procedimento amministrativo gestito dall'Ente approvando un apposito Repertorio dei procedimenti, pubblicato sul sito internet, che viene annualmente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale (ultimo aggiornamento con delibera n. 68 del 08/04/2014). Per ogni procedimento la scheda riporta:

- una descrizione sommaria dei procedimenti

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 14 di 25</p>
--	---	---------------------------------

- la normativa di riferimento
- le modalità di avvio (d'ufficio o su istanza di parte)
- l'unità organizzativa competente
- il responsabile del procedimento
- il titolare dell'esercizio del potere sostitutivo
- le fasi del procedimento
- i termini del procedimento.

Sarà condotta, a partire dall'anno 2015, una ulteriore analisi per determinare, per ogni procedimento, la praticabilità delle seguenti operazioni da sviluppare per una completa gestione telematica da parte del cittadino e delle imprese, al di là dell'utilizzo della PEC già consentito:


- Possibilità di inoltrare e completare l'intero iter procedurale in modalità *on-line* da parte del richiedente, cittadino/impresa e relative modalità
- Integrazione con il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)
- Ridefinizione della modulistica semplificata, standardizzata e precompilabile via web, anche con il supporto multi lingua per gli stranieri
- Modalità di firma delle istanze da parte del richiedente
- Tracciamento dello stato della procedura.

Il sistema di Protocollo informatico in uso, è già predisposto per consentire l'accesso allo stato dei procedimenti e ai relativi documenti da parte dei soggetti interessati (cittadini e imprese). Occorre implementare l'applicativo con il modulo aggiuntivo, pianificando le attività e preventivando gli interventi, anche finanziari, da realizzare.

Ulteriori azioni da perseguire nel triennio 2015-2016-2017 sono:

- Lo sviluppo dei servizi erogati *on-line*
- La revisione dei regolamenti inerenti la gestione dei procedimenti e la revisione dei manuali di gestione
- L'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti per la fruizione e riutilizzazione da parte delle altre PA e dei privati
- L'aumento dell'interoperabilità e interscambiabilità dei gestionali per banche dati unitarie e condivise
- Lo sviluppo di azioni per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei servizi
- L'attuazione del Sistema di autenticazione mediante il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) e sino al suo avvio, accesso ai servizi mediante credenziali informatiche o carta regionale dei servizi (CRS).

Le procedure informatizzate per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permettano la compilazione *on-line* con percorsi guidati accessibili, dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 15 di 25</p>
--	---	---------------------------------


diritto di ottenere una risposta. Alla compilazione *on-line* delle istanze dovrà seguire la formazione di un documento informatico da acquisire all'interno dei gestionali aventi le caratteristiche di immodificabilità e integrità di cui all'art. 3 del D.P.C.M. del 13 novembre 2014.

La piena informatizzazione dell'Ente dovrà essere completata da un adeguato sistema di conservazione dei documenti informatici che dovrà avvenire tramite le regole tecniche di cui agli artt. 7 e 11 del D.P.C.M. del 13 novembre 2014 e nelle modalità stabilite nel manuale che dovrà essere adottato dall'Ente

La soluzione che verrà adottata dovrà garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati, la stabilità del sistema e delle infrastrutture.

Dovranno essere previste procedure per la continuità operativa e messe in campo iniziative di prevenzione per evitare, per quanto possibile, il verificarsi di incidenti informatici.

I documenti informatici dovranno essere custoditi con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito e riversati nel sistema di conservazione

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 16 di 25</p>
--	---	---------------------------------

5. PIANIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI, GOVERNANCE DEL PIANO E SOGGETTI COINVOLTI

L'implementazione della digitalizzazione completa di tutti i procedimenti amministrativi verrà compiuta con attuazione progressiva entro al fine del 2017, compatibilmente con le risorse finanziarie che sarà possibile stanziare.

Il presidio della realizzazione del Piano è affidato alla Direzione dell'Area 1 - Affari Generali, Personale e Organizzazione.

Concorrono alla realizzazione del Piano tutti i dirigenti dell'Ente, le posizioni organizzative e altro personale che potrà essere coinvolto in relazione alle azioni da sviluppare.

Data la trasversalità delle azioni da realizzare sarà costituita una apposita cabina di regia intersettoriale.


I tempi di realizzazione del presente Piano sono correlati e condizionati dalla realizzazione dei piani ministeriali, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attuazione, per l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014.

Negli strumenti di programmazione del Comune di Rho - Documento unico di programmazione (DUP), Piano esecutivo di gestione (PEG) e Piano della performance - saranno declinati gli specifici progetti da realizzare connessi al presente Piano, con i relativi indicatori di realizzazione e di risultato.

La realizzazione del Piano sarà considerata ai fini del Sistema di misurazione e valutazione della performance di struttura e individuale.

L'attuazione del Piano dovrà necessariamente tenere conto dell'evolversi delle criticità sotto riportate che condizioneranno i tempi di attuazione degli interventi previsti nel Comune di Rho:

- lo SPID non è ancora operativo; è stato previsto il suo avvio entro il mese di aprile 2015 ma il regolamento attuativo non è stato ancora emanato;
- è prevista l'adozione di una "modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alla PA locale di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e alle attività produttive" (art. 24, comma 3 del DL 90/2014) ma non è stata ancora concretizzata;
- l'attuazione dei pagamenti elettronici a favore della PA mediante l'utilizzo del Nodo dei Pagamenti - SPC, seppur obbligatorio per tutta la PA, non è ancora divenuto lo *standard* di fatto;
- c'è l'esigenza di una stabilizzazione attuativa delle nuove regole tecniche e degli standard di gestione, relativi alla gestione elettronica dei documenti; nel corso del 2015 entrano in vigore le nuove regole tecniche di gestione del protocollo informatico (DPCM 3/12/2013) e dei Sistemi di conservazione documentale (stesso DPCM) ed entro agosto 2016 le nuove Regole in materia di documenti informatici (DPCM 13/12/2014).


 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 17 di 25</p>
--	---	---------------------------------

6. AZIONI DI COMUNICAZIONE

La comunicazione istituzionale è uno strumento essenziale per favorire e diffondere la semplificazione amministrativa, in tutte le sue forme e contenuti.

E', altresì, mezzo primario per informare tutti gli interessati - siano essi interni all'Amministrazione che stakeholders - dello stato di attuazione del piano nonché per ottenere riscontro sulle modalità e sugli strumenti adottati.

Nel Piano di comunicazione del Comune di Rho saranno previste e declinate le specifiche azioni di comunicazione connesse alla realizzazione del presente Piano di informatizzazione.


 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 18 di 25</p>
--	---	---------------------------------

7. MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

Il piano si configura come preliminare programmazione delle azioni da compiere nel medio e lungo periodo.

Esso si prefigge lo scopo di fornire un primo livello di valutazione circa le azioni, le risorse e le responsabilità per la sua realizzazione, oltre che dei necessari interventi e azioni da intraprendere.

Il Piano sarà oggetto di continuo monitoraggio per verificarne lo stato di attuazione e le esigenze di modifiche e revisioni, anche sulla base degli sviluppi normativi e azioni attuate a livello nazionale.

 <p>COMUNE DI RHO</p>	<p>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (Art. 24 DL 90/2014) COMUNE DI RHO</p>	<p>Rev. 1 Pag. 19 di 25</p>
--	---	---------------------------------

8. REVISIONE DEL PIANO

Il presente piano è soggetto a revisione periodica sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio, dell'evoluzione normativa, delle analisi ed esigenze organizzative e in ragione del piano degli investimenti possibile.



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 20 di 25

APPENDICE: Termini, definizioni ed acronimi utili

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI	
TERMINE	DEFINIZIONE
PEC - Posta Elettronica Certificata	<p>Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.</p> <p>La PEC consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.</p>
CEC-PAC	<p>La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica che permette al cittadino di comunicare esclusivamente con gli enti della Pubblica Amministrazione.</p>
Timbro Digitale (detto anche Contrassegno Elettronico)	<p>È un contrassegno generato elettronicamente che deve essere stampato sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico per consentire la verifica della provenienza e della conformità all'originale.</p> <p>Nel timbro digitale, infatti, sono inseriti i dati identificativi del documento informatico considerato.</p>
Sistema di protocollo informatico	<p>Strumento a supporto delle attività tipiche del protocollo (registrazione, segnatura, classificazione dei documenti) che risponde a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 56.</p>
Sistema di conservazione digitale	<p>Strumento a supporto delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti informatici in modo da assicurarne l'integrità, l'affidabilità e la consultabilità nel tempo (anche a lungo termine), anche attraverso idonei strumenti di ricerca, cos' come previsto dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 44.</p>
Sistema di gestione dei flussi documentali	<p>Sistema per la gestione informatica dei procedimenti e dei fascicoli, previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 64-65. Include il sistema di gestione informatica dei documenti</p>
Sistema di gestione dei documenti	<p>Strumento a supporto delle attività finalizzate alla organizzazione, archiviazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato così come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 52. Include il sistema di protocollo informatico.</p>



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 21 di 25

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
Sistema pubblico di connettività (SPC)	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 73].
Interoperabilità	Servizi per la realizzazione e gestione di strumenti per lo scambio di documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni e tra queste e i cittadini. Ad esempio: VPN, VOIP, ecc [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 72 e d.P.C.M. 1 aprile 2008].
Attività amministrativa	Ogni attività svolta dall'amministrazione ai sensi della l. n.241/1990.
Documento amministrativo	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa [d.P.R. 28 dicembre 2000 , n. 445, articolo 1].
Quadro informativo	Insieme di elementi informativi da compilare unitariamente in un documento informatico strutturato.
Documento informatico	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 1].
Documento informatico strutturato	Particolare documento informatico che garantisce per i dati in esso contenuti l'elaborazione automatica da parte di sistemi informatici, nonché il rispetto di una schema dati predefinito.
Istanza	Richiesta presentata ad un'amministrazione, attraverso la compilazione dei necessari quadri informativi previsti ai fini di un certo servizio.
Tipologia procedimenti	Classificazione di famiglie di procedimenti analoghi.
Procedimento amministrativo	L'insieme unitario dei fatti, degli atti e dei negozi amministrativi, collegati dalla legge per far sorgere una determinata situazione giuridica.



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 22 di 25

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
Endo-procedimento	Per <i>endoprocedimento</i> si intende parte di un procedimento che ha come scopo la predisposizione di un provvedimento interno all'Ente Locale (endo) e parziale necessario per il completamento dell'intero procedimento stesso.
Adempimenti necessari	Insieme di procedimenti da attivare, ed altre operazioni da compiere, a carico dell'utente per lo svolgimento di una attività, di un intervento o in occasione di un evento, per il rispetto delle norme previste [derivata da d.P.R. 160/2010, articolo 4, comma 3].
Provvedimento/ provvedimento amministrativo	"l'atto con cui l'autorità amministrativa dispone in un caso concreto in ordine all'interesse pubblico affidato alla sua tutela, esercitando una potestà amministrativa ed incidendo sulle situazioni giuridiche soggettive di privati" [M.S. Giannini].
Oneri amministrativi	Tutti quei costi (imposti) sostenuti dalle imprese per conformarsi agli obblighi di informazione previsti da norme di legge cioè per produrre, elaborare e trasmettere informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche o private.
Responsabile del procedimento	Figura prevista dalla l. n.241/1990 art.5.
Processo (anche: macro- processo)	Nell'accezione organizzativa, deve intendersi la successione coordinata ed organica di operazioni che, attraverso l'utilizzo di un determinato volume di risorse (umane, strumentali, ecc.) è rivolta alla produzione di uno specifico risultato (prodotto, servizio) significativo per l'organizzazione o per il mercato. Il processo, quindi, consiste in attività concrete, organizzate in una sequenza mirata all'output e nei modi stabiliti dalla procedura. La descrizione delle operazioni costituenti un processo deve essere sufficientemente analitica per permettere valutazioni di efficienza; Un processo può essere suddiviso in sotto-processi e prevedere diverse varianti.
Responsabile di processo (anche: process owner)	Chi gestisce il complesso del processo e controlla il suo avanzamento.
Procedura	Ciò che prescrive e descrive l'azione, ciò che deve essere fatto.



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 23 di 25

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
Dematerializzazione	Insieme di iniziative e strumenti, di natura sia organizzativa che tecnologica, finalizzati alla revisione/semplificazione dei processi dell'ente e centrate sull'eliminazione della carta.
Identità digitale	Rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra una persona fisica ed i suoi dati di identità.
Utente	Cittadino, impresa o pubblica amministrazione che fruisce di un servizio.
Servizio pubblico	(es. "SUAP") - l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico, e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti [CIVIT n.88/2010].
Servizio telematico	Insieme di funzionalità, realizzate mediante componenti software, erogate attraverso un sistema di comunicazione accessibile anche in internet [d.P.C.M. 1 aprile 2008, allegato A, articolo 1].
Sito istituzionale	Sito web che si pone come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza [Linee guida per i siti web delle PA 2011 e d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 54].
Trasparenza	Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 11 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione [d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, articolo 11].



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 24 di 25

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
Anagrafe nazionale della popolazione residente	<p>Il DL 179/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento l'Anpr, che sta per Anagrafe della Popolazione Residente. Di fatto si tratta dell'accorpamento di altri indici in uno solo, l'istituzione di un'unica struttura per la gestione dei dati anagrafici che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle Anagrafi della popolazione residente curate dai comuni che necessitano ora di una revisione.</p> <p>"L'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente si inquadra all'interno del programma di accelerazione del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione e di razionalizzazione e di semplificazione dell'azione amministrativa".</p>
Sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID),	Sistema di credenziali informatiche uniche ed interoperabili che consentono al loro utente di accedere a tutti i siti e servizi offerti dalla PA italiana e, in prospettiva, dalle PA comunitarie.
Domicilio digitale	Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio indicato. In questo modo si potranno eliminare, ad esempio, i viaggi all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata inviata da un pubblica amministrazione. Articolo 4, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179

TABELLA ACRONIMI

Acronimo	Definizione
AOO	Area Organizzativa Omogenea
CAD	Codice Amministrazione Digitale
PEC	Posta Elettronica Certificata
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
CEC- PAC	Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino



COMUNE DI RHO

**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
COMUNE DI RHO**

Rev. 1
Pag. 25 di 25

EE LL	Enti Locali
PA	Pubblica Amministrazione
UTC	Universal Time Coordinateed (Tempo Coordinato Universale)
ANPR	Anagrafe nazionale della popolazione residente -
SPID	Sistema pubblico di identità digitale